



## **ESAMI DI STATO**

**A.S. 2023/2024**

### ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B***

***INDIRIZZO: Manutenzione ed Assistenza Tecnica***

***Delibera adottata dal Consiglio di classe  
in data***

***13/05/2024, verbale n.8***

**La coordinatrice di Classe  
Prof.ssa Maria Ausilia Capizzi**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Loredana Schillaci**

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

L'ottanta per cento degli studenti della scuola è pendolare e proviene da vari comuni della provincia di Caltanissetta, Enna ed Agrigento, comuni in cui si registra un tasso di disoccupazione molto elevato e carenza di strutture che possano offrire stimoli culturali adeguati. Il contesto socio - economico e culturale di appartenenza degli studenti risulta medio-basso; le classi risultano omogenee nella loro composizione, fattore che comunque agevola non solo la progettazione didattica - educativa, ma anche il dialogo con le famiglie. La scuola, infatti, progetta e realizza interventi formativi coerenti con i bisogni sia degli alunni, sia delle famiglie, bisogni che trovano risposta nel Piano dell'Offerta Formativa, in cui si coniugano le indicazioni ministeriali con i bisogni, gli interessi e le inclinazioni degli studenti. In particolare, l'interesse di buona parte degli alunni, manifestato nell'ambito delle attività laboratoriali, e la loro forte vocazione al " fare " trovano realizzazione in una progettazione didattica che tende a valorizzare le reali capacità degli studenti, lasciando ampio spazio al "saper fare" per giungere al pieno sviluppo di competenze, capacità, abilità e conoscenze.

### Opportunità

La peculiarità del territorio in cui è collocata la scuola consiste nella presenza prevalente di attività del settore terziario, che fanno riferimento a piccole aziende e associazioni. L'ente locale di riferimento, ex Provincia Regionale, ha sempre fornito, negli anni passati, ampio sostegno all'istituto in termini di interventi di manutenzione straordinaria e non. La scuola, accedendo a finanziamenti nazionali ed europei (FERS/PON), ha colto l'opportunità di implementare nuovi ambienti di apprendimento, oltre a promuovere azioni educativo-didattiche finalizzate al contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e degli studenti. Per quanto riguarda il rapporto con il Comune ed altri soggetti istituzionali, l'istituto partecipa alle varie iniziative culturali (convegni, seminari, tavole rotonde, concorsi...) proposte, che offrono l'opportunità di coinvolgere gli studenti in esperienze idonee ad arricchire e ampliare il loro patrimonio culturale oltre ad incoraggiare l'esercizio della cittadinanza attiva. La possibilità di integrare la consueta attività didattica con eventi culturali ad ampia ricaduta educativa consente ai docenti di "osservare" e valutare gli studenti anche in contesti non formali.

### 1.2 Presentazione Istituto

- Scuola tecnica (1885)
- Scuola industriale di tirocinio (1930)
- Scuola tecnica industriale (1933)
- Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (1960)
- OGGI l'Istituto Professionale per i Servizi Industria e l'Artigianato **GALILEO GALILEI** di Caltanissetta ha due sedi:

**Sede centrale** Via Frà Giarratana N° 1, Caltanissetta - Settori Industria Servizi Artigianato con due indirizzi:

- Manutenzione e assistenza tecnica (M.A.T.) curvatura elettrico, elettronico, meccanico
- Odontotecnico
- Percorso per adulti di II livello (ex serale) MAT

**Sede via Cairoli N°1, Caltanissetta** - Settore Servizi

- Servizi Socio-Sanitari
- Ottico

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

#### - Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali e non formali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che permette agli studenti scelte fondate e consapevoli.

#### - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno (in relazione all'indirizzo di studio):**

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

## 2.2 Quadro orario

<b>MAT Elettrico ed elettronico</b>	<b>1 ANNO</b>	<b>2 ANNO</b>	<b>3 ANNO</b>	<b>4 ANNO</b>	<b>5 ANNO</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	0	2	2	2	2
Geografia	2	0	-	-	-
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate: Fisica	0	3	-	-	-
Scienze Integrate: Sc. della Terra e Biologia	3	0	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3	-	-	-
Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	6	6	4	4	5
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4	4	3
Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni.			5	5	4
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			5	5	6
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Bellavia Leonarda	Docente	Lingua e letteratura italiana, Ed. Civica
Territo Rosanna	Docente	Lingua inglese, Ed. Civica
Bellavia Leonarda	Docente	Storia, Ed. Civica
Carletta Claudio Renato	Docente	Matematica, Ed. Civica
Digristina Michela	Docente	Tecnol.Tecniche Inst. Manut., Ed. Civica
D'Antoni Nicola Renato	Codocente	Tecnol.Tecniche Inst. Manut.
Capizzi Maria Ausilia	Docente	Tecnol. Elettr. Elettroniche, Ed. Civica
Sarda Fabrizio	Codocente	Tecnol. Elettr. Elettroniche
D'Antoni Nicola Renato	Docente	Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche, Ed. Civica
Giuliana Luigi	Docente	Tecn.Meccaniche e Appl., Ed. Civica
Vilardo Sergio Salvatore	Codocente	Tecn.Meccaniche e Appl.
Vitali Graziella	Docente	Scienze motorie e sportive, Ed. Civica
Riggi Salvatore	Docente	Religione, Ed. Civica
Catalano Giuseppe	Docente	Sostegno

#### 3.2 Composizione della classe

La classe è composta da 11 alunni, tra cui due non frequentanti sin dall'inizio dell'anno, uno che non ha più frequentato dopo i primi mesi di scuola e un altro alunno proveniente dalla classe 5C, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno, di cui 5 pendolari: ciò spesso ha comportato assenze o ripetuti ingressi in ritardo. Tutta la scolarisca si è avvalsa dell'insegnamento della Religione Cattolica. La maggior parte degli alunni, nel corso dell'anno, ha dimostrato durante l'attività didattica un'adeguata partecipazione, non supportata però da un impegno continuo. Il quadro generale tuttavia dimostra il permanere di difficoltà nell'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, solo in parte superate. Tutti i docenti hanno cercato di dare un apporto omogeneo all'attività didattica. Qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, per alcuni alunni della classe in alcune discipline, dovuta a una discontinuità nell'impegno e nella mancata acquisizione di un sicuro metodo di studio.

Per quanto riguarda la continuità didattica, vi sono stati alcuni cambiamenti all'interno del corpo docente per alcune discipline, mentre per altre gli alunni hanno potuto fruire di una stabile presenza e, conseguentemente, di stili di insegnamento costanti per impostazione e metodologia. La classe non risulta omogenea per competenze di base, abilità senso di responsabilità, impegno e interesse. Il

rapporto con i docenti, rispetto dei ruoli e discreta disponibilità al dialogo educativo sono stati positivi solo per un gruppo di alunni.

Sia in ambito linguistico-letterario che in quello scientifico-tecnologico si evidenziano - sin da inizio anno - delle carenze, che hanno reso necessaria una programmazione didattica più flessibile, che prevedesse frequenti momenti di stimolo, riepilogo e approfondimento da parte del corpo docente, al fine di spingerli ad ottemperare ai compiti loro assegnati dentro e fuori l'orario delle lezioni. Interesse e partecipazione al dialogo educativo si sono rivelati altalenanti per tutti i ragazzi, soprattutto a causa dell'incostante impegno domestico. L'interesse verso lo studio delle singole discipline è stato vario: alcuni ragazzi hanno manifestato il desiderio d'imparare e migliorarsi, altri hanno dimostrato un grado di partecipazione discontinuo e unicamente finalizzato al momento degli accertamenti scritti e/o orali. Per andare incontro ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, i programmi di varie discipline hanno subito un rallentamento e una conseguente e inevitabile riduzione.

In quinto anno hanno conseguito la qualifica di operatore elettrico.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (D.A., DSA, BES) in relazione al PEI**

##### **Analisi del PEI al fine dello svolgimento degli Esami di Stato**

*L'educazione Inclusiva* comporta per la Scuola un costante processo di miglioramento, volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità. Insegnare ad alunni con tipologie diverse di difficoltà è un aspetto del saper insegnare. Quindi è opportuno conoscere molti strumenti didattici, molti metodi, molti modi di lavorare e di organizzare la classe. Occorre utilizzare quei processi attraverso cui, di volta in volta, trasformare, modificare, curvare tali strumenti per renderli adatti ai bisogni di tutti e di ciascuno.

Le principali linee d'azione utilizzate attraverso il PEI elaborato per l'alunno con cui si è cercato di costruire una didattica realmente inclusiva, sono state le seguenti:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse dello studente
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare nello studente competenze metacognitive.

Le metodologie e le strategie didattiche indicate nel PEI hanno avuto lo scopo di:

- ridurre al minimo i modi tradizionali "di fare scuola" (lezione frontale, completamento di schede che richiedono ripetizione di nozioni o applicazioni di regole memorizzate, successione di spiegazione-studio interrogazioni ...)
- sfruttare i punti di forza dell'alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento dello studente
- minimizzare i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, facile affaticabili, mancata autonomia nella lettura)

- facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo (avvalendosi di organizzatori grafici, come schemi, mappe, immagini, filmati) e il canale uditivo (audiolibri, registrazioni, sintesi vocale o lettore umano, libri di testo digitali)
- far leva sulla motivazione ad apprendere
- favorire un dialogo in tutte le attività con i compagni della classe
- sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Con l'alunno si è cercato di attivare e proporre una lezione di questo tipo:

- iniziare l'attività con una sintesi della lezione precedente, coinvolgendo tutti con domande flash ("warm up")
- avvalersi del "brainstorming" visivo e grafico per "orientarsi" nelle informazioni (creando "Mappa della lezione" da seguire durante le attività)
- variare azioni e contenuti, sollecitando diverse abilità, affinché ciascuno possa trovare il suo spazio e favorire la motivazione
- ogni tanto interrompere e fare sintesi dei contenuti
- riprendere e ripetere in modi diversi i concetti più importanti (controllare spesso se gli alunni seguono ... se è chiaro il percorso)
- prediligere strategie di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro a coppie, in cui le capacità cognitive dell'alunno possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di fungere da mediatori per le strumentalità di base
- fornire materiale registrato per riascoltare la lezione

Le metodologie didattiche inserite nel PEI più appropriate per il potenziamento degli apprendimenti dell'alunno diversamente abile sono state le seguenti:

- Cooperative Learning (Sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze)
- Peer-Tutoring (Apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Problem Solving (Favorisce la centralità del ragazzo e realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione)
- Didattica multisensoriale (Uso costante e simultaneo di più canali percettivi – visivo, uditivo, tattile, cinestesico- incrementa l'apprendimento)
- Tecnologie didattiche (Uso di computer, notebook, tablet, LIM, software specifici)

## **5. INDICAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche:**

Il Consiglio di classe, partendo da un'attenta analisi della situazione iniziale e recependo le indicazioni generali scaturite dalle programmazioni elaborate dai dipartimenti disciplinari, indicazioni coerenti con la normativa in materia di progettazione di percorsi formativi, ha definito per le varie aree disciplinari i seguenti risultati di apprendimento articolati in competenze ed abilità.

Il Consiglio di classe, al fine di stimolare motivazione ed interesse a tutta l'attività didattica, ha ritenuto opportuno:

- chiarire agli allievi gli obiettivi didattici e formativi per renderli consapevoli del processo cognitivo e formativo di cui sono stati protagonisti;
- presentare i vari contenuti didattici in forma problematica per sollecitare gli alunni alla formulazione di ipotesi di soluzione già acquisite, a tal fine adottare alternative alle lezioni

frontali quali esperienze di laboratorio, simulazioni al computer, utilizzo di audiovisivi, lettura di documenti, congruo numero di esercitazioni;

- favorire la socialità produttiva mediante la costituzione di gruppi di studio.

La metodologia adottata è stata quella della didattica modulare affiancata alle strategie tradizionali. Essa si è basata sulla lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, e su quella dialogica, per stimolare i giovani ad esprimere le proprie idee sulle tematiche svolte. Spesso l'introduzione di un nuovo argomento attraverso il metodo della "classe capovolta" si è rivelato coinvolgente ed efficace. Ci si è avvalsi anche del metodo induttivo cui gradualmente si sono affiancati procedimenti logico-deduttivi.

Fondamentali, dunque, sono state anche le esperienze di laboratorio per fare acquisire agli alunni le competenze richieste nei diversi settori lavorativi.

## **5.2 Ambienti di apprendimento:**

I **mezzi** e gli **strumenti** utilizzati, dei quali ci si è avvalsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono i seguenti:

- il vocabolario italiano, il dizionario mono e bilingue;
- il manuale del manutentore;
- i laboratori tecnici;
- la lavagna tradizionale e la LIM, per la costruzione di schemi e mappe al fine di potenziare la capacità di memorizzazione e di sistemazione delle nozioni apprese;
- i sussidi audiovisivi (compresa la LIM) per l'approfondimento di tematiche storiche e di attualità;

Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee per instaurare, nel contesto della classe, un clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni sia tra questi e i docenti.

Le strategie, adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate nell'arco di tutto l'anno scolastico e nell'ambito della classe e/o laboratori e/o altro dell'IPSIA "G. Galilei" in particolare:

### **Spazi:**

- Aula;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori area di indirizzo;
- Palestra.

**Tempi:** quelli previsti nelle singole programmazioni disciplinari.

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI del PTOF**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento.**

La delibera assunta dal Collegio dei docenti ha previsto:

1. Pausa didattica per tutto il mese di gennaio 2024 con verifiche finali entro il 31.01.2024, per consentire agli studenti con debito formativo in esito agli scrutini di fine I trimestre il recupero ed evitare stratificazioni dei deficit di apprendimento. Nello stesso periodo gli alunni non interessati al recupero sono stati coinvolti in attività di approfondimento e potenziamento degli argomenti svolti nelle singole discipline e tutoraggio nei confronti dei compagni con difficoltà.

## 6.2 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa (PON, altro)

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni sono stati coinvolti in attività curriculari di seguito elencate:

### Area del potenziamento delle competenze di base

- Giornata mondiale del “Ricordo delle vittime della mafia” del 19/11/2023 – Incontro con la Polizia Stradale
- Progetto MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) – Incontro con il Dott. Giannone Giuseppe, specialista in Ostetricia e Ginecologia
- Incontro con il Centro per l'Impiego di Caltanissetta
- Uscita didattica- Visione film “C'è ancora domani”
- Uscita didattica- Visione film “ONE LIFE”
- Uscita didattica- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Accademia Europea del Corpo Docente e delle Collaborazioni
- Uscita didattica- Partecipazione spettacolo teatrale “L'amore ai tempi della mafia”
- Progetto INCROCI – Incontro con la Polizia Stradale
- Incontro con Federazioni Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale Sicilia
- Campionati studenteschi di Badminton
- Giornata del rene – Incontro con la dott.ssa Ricotta Carmela del Reparto di Nefrologia del P.O. S. Elia di Caltanissetta
- Incontro con la Facoltà di Mediazione Linguistica Culturale Agorà Mundi del Consorzio Universitario di Caltanissetta
- Incontro formativo con AssOrienta
- Uscita didattica- Visione film “Sound of Freedom- Il canto della libertà”
- Progetto “Mettilo KO” (LILT): questionario anonimo
- La Mela di AISM - Incontro Formativo
- Incontro con l'Associazione FIDAS di Caltanissetta
- Attività di donazione con l'Associazione FIDAS di Caltanissetta
- Esercitazioni Prove INVALSI
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Incontro con Azienda Elettrocostruzioni Zona Industriale di Caltanissetta

## 6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio e competenze maturate

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola – Lavoro), nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'opportunità di formazione e di orientamento per gli studenti, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia durante il terzo anno. Le attività sono state, dunque, sviluppate nel corso del quarto e, maggiormente, nel corso del quinto anno.

Particolare attenzione si è avuta per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. A tale riguardo tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere il corso base sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 sulla piattaforma “Alternanza Scuola-Lavoro”. Infatti, il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, dal titolo “*Studiare il lavoro*” – *La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola-Lavoro. Formazione al Futuro.*

Partecipazione ad eventi e visite, nel corso del quarto e del quinto anno, hanno costituito un'ulteriore fase di un percorso a valenza orientativa, che ha voluto sviluppare nei giovani la capacità di effettuare

scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo e stimolare interessi professionali.

In particolare, a tale riguardo, il nostro Istituto ha pianificato, nel corso degli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, un'attività formativa inerente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento: Grimaldi Educa - Navigando si impara. L'attività è stata svolta durante la navigazione a bordo delle navi della flotta Gruppo Grimaldi e certificata dalla compagnia. I percorsi sono stati certificati in modo differente a seconda dell'indirizzo: Elettrico ed Elettronico 28 ore totali nel 2022-23, 16 ore totali nel 2023-2024.

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie superiori con l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante. Il progetto permette di arricchire il viaggio d'istruzione con contenuti di programmi formativi gratuiti. Una proposta completa che stimola, oltre la conoscenza, il senso di appartenenza ad un gruppo, i legami con i compagni di scuola e l'instaurarsi di nuove amicizie con studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

In questa classe nessun candidato ha partecipato al Progetto PCTO con "Grimaldi Educa – Navigando si impara".

Nel corso del quarto anno sono stati, inoltre, attuati, i seguenti progetti PON riguardanti le materie di indirizzo:

**PON – FSE- Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020: Azione 10.1.2A-10.1.2A-FDRPOC-SI-2022-179- "Sviluppo delle competenze di base" CUP G94C22000190001**, i cui moduli da 30 ore ciascuno, sono stati i seguenti:

- PON – FSE- Fondi Strutturali "COMPETENZE DI BASE" 10.2.2A FSEPON – SI-2021-157 - CUP G99J21002960006 i cui moduli da 30 ore ciascuno, sono stati i seguenti:

- COMPETENZA IMPRENDITORIALE - LAVORO E IMPRESA 1 (a.s. 2021/22) (n. candidati partecipanti della classe **0**)
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE - LAVORO E IMPRESA 2 (a.s. 2021/22) (n. candidati partecipanti della classe **06**)

- PON – FSE- Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020: Azione 10.1.2A-10.1.2A-FDRPOC-SI-2022-179- "SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE" CUP G94C22000190001, i cui moduli da 30 ore ciascuno, sono stati i seguenti:

- COMPETENZA IMPRENDITORIALE - IMPRESA E SVILUPPO 1 (a.s. 2022/23) (n. candidati partecipanti della classe **0**)
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE - IMPRESA E SVILUPPO 2 (a.s. 2022/23) (n. candidati partecipanti della classe **05**)
- COMPETENZA DIGITALE – ROBOTICA E INFORMATICA 1 (a.s. 2022/23) (n. candidati partecipanti della classe **01**)
- COMPETENZA DIGITALE – ROBOTICA E INFORMATICA 2 (a.s. 2022/23) (n. candidati partecipanti della classe **01**)

### Attività svolte

- Corso sulla sicurezza a.s. (2022/23)
- PON: Competenza imprenditoriale - Impresa e Sviluppo 2 (a.s. 2022/23)

- PON: Competenza imprenditoriale - Lavoro e Impresa 2 (a.s. 2022/23)
- PON: Competenza digitale - Robotica e Informatica 1 (a.s. 2022/23)
- PON: Competenza digitale - Robotica e Informatica 2 (a.s. 2022/23)
- Simulazione di processi produttivi (attività di laboratorio)
- Incontro di formazione con ENEL (a.s. 2023/24)
- Incontro di formazione con AEIT (a.s. 2023/24)
- Incontro con il rappresentante tecnico della ditta FINDER per la presentazione dello Smart Relè Industriale OPTA (a.s. 2023/24)
- OPEN DAY progetto “Energie per la scuola” filiera produttiva Enel- Distribuzione (a.s. 2023/24)
- Visita presso FASTEN Italia S.r.l. di Caltanissetta (a.s. 2023/24)
- Incontro con Federazioni Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale Sicilia (a.s. 2023/24)
- STAGE PCTO CENTRALE ENEL di Termini Imerese (PA) (a.s. 2023/24)
- STAGE PCTO CENTRALE ENEL ANAPO di Priolo Gargallo (SR) (a.s. 2023/24)
- Uscita didattica – Visita presso l’ASCOT Industrial S.r.l. di Gela (CL) (a.s. 2023/24)
- PCTO in aula: riparazione parete danneggiata (coinvolti due studenti) (a.s. 2023/24)

Il percorso triennale ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Saper unificare il sapere ed il saper fare;
- Sapere analizzare e ricercare le soluzioni nell’ipotesi di insorgenza di problemi;
- Sapere lavorare in team;
- Saper rispettare le consegne;
- Saper affrontare i conflitti che si generano sul luogo di lavoro, mediante la mediazione e la ricerca della soluzione più adeguata alla situazione data;
- Saper pianificare la costituzione di una piccola azienda;
- Saper gestire gli aspetti economici e finanziari di una piccola azienda;
- Saper applicare le norme di sicurezza comprendendo i principi base e le direttive applicative finalizzate alla prevenzione del rischio;
- Saper utilizzare procedure informatiche di ricerca dati;
- Saper utilizzare tecniche e metodi di problem solving.

Per la Scuola i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento hanno rappresentato un’occasione di scambio di esperienze col mondo del lavoro, una verifica delle competenze acquisite, un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche.

Con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento sono state affrontate problematiche relative al mondo del lavoro, attraverso l’esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)**

La valutazione di attività di formazione e la valutazione delle attività svolte nel corso del triennio, entro il termine delle attività didattiche, concorrono alla valutazione finale complessiva delle attività di PCTO (ex ASL) per ciascun a.s., valutazione che, tenuto anche conto della frequenza, interesse, impegno, partecipazione, viene espressa con giudizio sintetico in relazione a 4 livelli di competenze: INSUFFICIENTE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO, di seguito descritti:

**INSUFFICIENTE:** (voti: 4/5) -

L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando conoscenze ed abilità non pienamente soddisfacenti.

BASE:(voto: 6)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere competenze, conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

INTERMEDIO: (voti: 7/8):

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare competenze, conoscenze e abilità acquisite.

AVANZATO:(voti: 9/10):

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando un alto livello di padronanza in relazione a competenze, conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni responsabili in autonomia.

Nello scrutinio finale, la valutazione conseguita da ciascun alunno nei PCTO (ex ASL) avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo come di seguito indicato:

INSUFFICIENTE: nessuna ricaduta sulla valutazione curriculare;

BASE: incremento di un voto nella disciplina di indirizzo in cui lo studente ha riportato il voto più basso;

INTERMEDIO: incremento di un voto nelle due discipline di indirizzo in cui lo studente ha riportato i voti più bassi;

AVANZATO: incremento di un voto nelle tre discipline di indirizzo in cui lo studente ha riportato i voti più bassi.

Il percorso triennale di PCTO (ex ASL) viene certificato al termine del 5° anno.

#### **6.4 Percorsi di Apprendistato di I Livello n. 1 studente coinvolto**

##### **Descrizione dell'esperienza**

##### **APPRENDISTATO:**

L' IPSIA "Galileo Galilei", con il DDG n. 2378 del 06/11/2023 è stato inserito nel Catalogo predisposto dalla Regione Sicilia per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 81/2015 per l'anno scolastico 2023/2024, confermato dal D.D.G. 2868 del 15/11/2023; con D.D.G. 3080 del 29\_11\_2023 e DECRETO IMPEGNO 3490 del 15\_12\_2023 per l'anno scolastico 2023/2024 tali percorsi sono stati finanziati.

L'esperienza del percorso formativo di apprendistato per l'alunno risulta una valida opportunità di inserimento nel mondo del lavoro ancorché studente. Tale percorso ha dato modo all'alunno/a di mettere in pratica presso l'azienda di riferimento le competenze acquisite durante il percorso scolastico come attività "formativa esterna", offrendo loro l'occasione di imparare **L'arte del saper fare.**

L'azienda ha accolto l'alunno come apprendista e lo inquadra con una mansione finalizzata all'attività che dovrà svolgere. Un tutor interno lo segue e monitora lo sviluppo delle competenze attraverso delle ore di "formazione interna". L'apprendista inoltre svolge un numero di ore lavorative variabili, a seconda dell'azienda in cui è configurato.

In questa classe è presente n. 1 candidato che dall'anno scolastico 2022/23 è stato inserito nel percorso di apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma di istruzione superiore. L'attivazione del contratto di apprendistato è avvenuta attraverso la stipula da parte dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro di un Protocollo (allegato 1 del DM 12/10/2015), contenente, i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e della stesura del Piano Formativo Individuale (allegato 1a del DM 12/10/2015) che ha descritto il contenuto e la durata della formazione "interna, presso l'azienda, ed esterna presso l'Istituzione scolastica.

I percorsi di formazione interna ed esterna sono stati articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'azienda e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che dovevano essere acquisiti in azienda.

L'apprendista è stato accompagnato da un tutor formativo, nominato dall'Istituzione scolastica, e da un tutor aziendale, nominato dall'azienda, che lo hanno affiancato nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo ha assistito l'apprendista favorendo il raccordo didattico ed organizzativo tra la formazione esterna e interna ed ha monitorato l'andamento complessivo del percorso. Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione delle competenze acquisite, il tutor formativo, in accordo con il tutor aziendale, redigerà il Dossier individuale (allegato 2 del DM 12/10/2015) dell'apprendista, che ha raccolto le competenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Formativo Individuale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDISTATO:**

La valutazione dell'alunno avviene in due momenti una intermedia in aprile, ed una finale a giugno prima dello scrutinio finale.

<b>Valutazione studenti in Apprendistato di I livello</b>	
<b>Tabella di corrispondenza: livelli di competenza - voti</b>	
<b>Livelli di competenza</b>	<b>Voti (in decimali)</b>
A - competenza non agita	1 - 2- 3
B - competenza agita in modo parziale	4- 5
C - competenza agita in modo adeguato	6 - 7
D - competenza agita a livello esperto	8 - 9 -10

Al fine di favorire una apprezzabile ricaduta della valutazione dei percorsi di Apprendistato sul **credito scolastico** nello scrutinio finale, la valutazione sommativa conseguita da ciascun alunno nel percorso di Apprendistato, avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo e dei laboratori e sul comportamento, come di seguito indicato:

**Livello A:** nessuna ricaduta sulla valutazione curriculare;

**Livello B:** incremento di un voto in due discipline di indirizzo e/o laboratori, partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento;

**Livello C:** incremento di un voto in tre discipline di indirizzo e/o Laboratori partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento;

**Livello D:** incremento di un voto in quattro discipline di indirizzo e/o laboratori, partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento.

**La ricaduta dei percorsi di Apprendistato sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo sarà effettuata prima dell'applicazione dei criteri di ammissione alla classe successiva o agli esami di stato e prima dell'attribuzione del credito.**

## **6.5 EDUCAZIONE CIVICA** (insegnamento trasversale):

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei

doveri”. Il curriculum verticale di educazione civica d’istituto integra, pertanto, i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C. Quest’ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di educazione civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate.

Il curriculum verticale di educazione civica è frutto del confronto tra i docenti dell’istituto e del lavoro di un’apposita commissione, da cui è scaturita l’individuazione di tematiche generali di riferimento, rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida, che caratterizzano l’offerta formativa dell’istituto e che, al contempo, valorizzano le molteplici iniziative e professionalità già presenti (referente prove invalsi, referente della sicurezza, referente salute, team digitale, referente per l’edilizia scolastica ecc.).

Di seguito si riportano, nell’ordine, i nuclei concettuali di riferimento previsti dalla normativa (All. A delle Linee guida), i risultati di apprendimento, i traguardi di competenza (All. C delle Linee guida) cui concorre il percorso di educazione civica e il prospetto del curriculum verticale contenente le tematiche generali e comuni per l’istituto, declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze essenziali per il raggiungimento dei risultati di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti.

### **Nuclei concettuali di riferimento**

**Nucleo 1 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.** Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale).

**Nucleo 2 - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.** Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU ma anche la tutela della salute, dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**Nucleo 3 - Cittadinanza digitale:** uso responsabile degli strumenti digitali

### **Risultati di apprendimento**

(macro-competenze degli atteggiamenti da acquisire al termine del percorso di educazione civica)

- Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell’ambiente;
- Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;

- Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.

## **Traguardi di competenza**

*(All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP)*

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROSPETTO DI SINTESI

5 ANNO <b>PRIMO TRIM.</b> TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	ABILITA'	5 ANNO <b>SECONDO PENTAM.</b> TEMATICA	ABILITA'	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<p><b>Organizzazioni internazionali ed Unione europea</b></p> <p><b>Educazione digitale e tutela della privacy</b></p>	<p>-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale</p> <p>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Distinguere tra fonte del diritto nazionale e comunitaria</p> <p>Navigare nelle pagine web delle istituzioni Europee: Parlamento e Commissione UE</p>	<p><b>Solidarietà e inclusione nel panorama nazionale e internazionale</b></p>	<p>-Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale.</p> <p>-Riconoscere l'importanza della diversità e dell'integrazione sociale</p>	<p>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale.</p>

	<p>-Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>				<p>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
--	---	--	--	--	--

**NODI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA  
CLASSI QUINTE M.A.T.**

<p>Tematica: <b>Organizzazioni internazionali ed Unione europea</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione socio-religiosa "Insieme per l'Europa" a sostegno dei valori comuni fra i diversi paesi dell'Unione Europea</li> <li>- Parole d'ordine: riciclare, riparare, risparmiare</li> </ul>	<p>Tematica: <b>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro</li> <li>- La servitù nella storia e le nuove schiavitù</li> <li>- Parità di genere economica</li> <li>- Riflessioni sulla visione del lavoro nella dottrina sociale della Chiesa, a partire dall'Enciclica Rerum Novarum.</li> <li>- Safety in the workplace</li> </ul>
<p>Tematica: <b>Educazione digitale e tutela della privacy</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio consapevole al Web</li> <li>- Scrivere curriculum vitae e lettera di presentazione</li> <li>- Trasformazione digitale nel lavoro</li> <li>- Tecnologia e sport</li> </ul>	

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE**  
**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

	<b>Ottimo (8-9)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
<b>Contributo alla conoscenza</b>	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni	Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo
<b>Lavoro e condivisione con gli altri</b>	Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro
<b>Contributo al raggiungimento degli obiettivi</b>	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge il proprio ruolo all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo
<b>Considerazione degli altri</b>	Mostra sensibilità per i sentimenti e i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA RICERCA IN RETE

	<b>Ottimo (8-9)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
<b>Ricerca e organizzazione delle risorse Web</b>	Sa esplorare le risorse fornite, ricercarne di ulteriori in modo autonomo, citando le fonti, e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante
<b>Uso dei dispositivi tecnici</b>	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Si orienta nell'utilizzare i dispositivi proposti anche se restano difficoltà che ostacolano il lavoro	Ha difficoltà nell'utilizzare i dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni
<b>Gestione dell'interazione all'interno del gruppo</b>	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente e motivando il gruppo	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente	Attende il proprio turno per intervenire anche se non sempre partecipa attivamente	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di parola
<b>Gestione del tempo</b>	Rispetta la scadenza, gestendo il tempo in modo congruente anche rispetto alle varie fasi di lavoro	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i tempi di lavoro	Rispetta la scadenza, Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle varie fasi di lavoro	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro
<b>Capacità di argomentazione</b>	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato, problematizza le nozioni	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo ma se interrogato fatica a problematizzare le nozioni	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo se non guidato dall'insegnante

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI SCRITTURA

	<b>Ottimo (8-9)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
<b>Definire il contenuto</b>	Lo scritto è chiaro nel suo scopo o nel tema centrale. Lo si legge dall'inizio alla fine senza fatica. Fatti e dettagli interessanti lo arricchiscono	Lo scritto ha un senso dello scopo ma a volte è difficile ricondurre ciò che si legge al tema centrale. La comprensione è sempre facile	Lo scritto non ha un tema centrale chiaro e la lettura non è sempre scorrevole. Si alternano frasi principali e dettagli senza un motivo preciso	Lo scritto non ha un tema centrale evidente e chiaro, è faticoso estrarne il significato dal testo e bisogna ricorrere a inferenze
<b>Organizzare</b>	Il primo paragrafo introduce ed evidenzia il tema. Le informazioni arricchiscono e illustrano con esempi l'idea. La conclusione offre	La struttura dell'organizzazione è chiara abbastanza da condurre chi legge attraverso il testo senza confusione ma l'introduzione (o la	Lo scritto manca di una introduzione o di una conclusione. Il corpo centrale manca di un chiaro senso di direzione. Le idee, i dettagli o i fatti sembrano legati	Le informazioni sembrano non avere un ordine logico. Lo scritto non ha introduzione, nessuna conclusione e nessuna struttura interna

	una sintesi ma senza essere ripetitiva.	conclusione) è incompleta o ripetitiva	insieme in modo casuale	
<b>Scegliere il lessico</b>	Il lessico è piacevole alla lettura. Le parole trasmettono il messaggio in modo preciso, interessante e naturale	Vi è un uso corretto e una varietà di parole e sinonimi ma non rende il messaggio molto interessante e stimolante per la lettura	Vi è un uso corretto ma ripetitivo delle stesse parole. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole comuni	Si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriati, imprecisi o non idonei a trasmettere il messaggio voluto
<b>Strutturare la frase e il periodo</b>	Le frasi sono chiare, iniziano in modi diversi e variano in lunghezza. Ben costruite, con una struttura corretta che invita ad una lettura espressiva ad alta voce	Non vi sono frasi incomplete. Sono per lo più ben costruite, ma con qualche piccolo errore o talvolta con una struttura complessa che le rende contorte	Le frasi sono spesso semplici e banali. Variano poco in lunghezza e nella struttura. Vi sono molte frasi che cominciano con la stessa parola	Lo scritto è difficile da comprendere perché diverse frasi sono incomplete, approssimative o non curate come se fossero semplicemente degli appunti
<b>Esprimere uno stile</b>	Il testo è espressivo, coinvolgente, sensibile ai bisogni del lettore, focalizzato sull'argomento e ha un ritmo fluente quando si legge ad alta voce	Il testo ha un ritmo scorrevole ma tende ad essere più ricercato che musicale. Il risultato è piacevole ma non coinvolge abbastanza	Il testo non ha un ritmo scorrevole e non mantiene lo stesso stile comunicativo. Vi sono ripetizioni di concetti e il pensiero non è fluido.	Lo scritto sembra un elenco di fatti, è senza vita. Risulta molto tecnico senza alcun coinvolgimento o partecipazione.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DI UN VIDEO/PRESENTAZIONE

	<b>Ottimo (8-9)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
<b>Testi</b>	Testo chiaro e corretto. Scelta lessicale precisa e ragionata. Ottima capacità di sintesi. Presenza di citazioni significative.	Testo chiaro e corretto. Uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi. Presenza di citazioni appropriate ma banali.	Testo chiaro e corretto ma privo di complessità. Discreta capacità di sintesi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.	Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.
<b>Immagini e multimedia</b>	Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.	Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	Immagini presenti e pertinenti. Contenuti multimediali assenti.	Immagini e contenuti multimediali assenti.
<b>Storytelling</b>	Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali. Ottima efficacia comunicativa.	Contenuto ricco e coerente con la consegna. Buona leggibilità e buona efficacia comunicativa.	Contenuto complessivamente coerente con la consegna. Discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa.	Contenuto non coerente con la consegna. Scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA FASE ESPOSITIVA

	<b>Ottimo (8-9)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati. Ottima proprietà del lessico specifico anche specialistico.	Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. Buona proprietà del lessico specifico anche nei termini più tecnici.	Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati. Proprietà del lessico specifico più comune.	Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati. Scarsa proprietà del lessico specifico più comune.
<b>Capacità espositiva</b>	Ottima proprietà di linguaggio anche specialistico. Ottima fluidità nell'argomentare con collegamenti originali e brillanti.	Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio. Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti. Buona fluidità nell'argomentare.	Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio. Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti. Debolezza nell'argomentare.	Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio. Scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti.
<b>Performance</b>	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione. Capacità di contestualizzare collegamenti e risorse esterne, citazioni, immagini o video.	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione. Commento ragionato sulla scelta delle immagini e dei contenuti multimediali.	Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione. Utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave.	Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione.

### 6.6 Attività specifiche di orientamento (Progetto OrientaMenti, incontri UNI, altro)

La classe 5B ha realizzato il progetto OrientaMenti come di seguito indicato per un totale di **70** ore:

#### **Modulo 1 Informazione sulle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio**

- Open Day progetto "Energie per la scuola" filiera produttiva Enel-Distribuzione **(ore 1)**
- Incontro con il Centro per l'Impiego di Caltanissetta **(ore 2)**
- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Accademia Europea del Cinema del Corpo Docente e delle Collaborazioni presso Palazzo Moncada **(ore 3)**
- Incontro con Federazione Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale Sicilia **(ore 2)**
- Incontro al Palatenda con la Facoltà di Mediazione Linguistica Culturale Agorà Mundi del Consorzio Universitario di Caltanissetta **(ore 1)**
- Incontro Formativo con AssOrienta **(ore 2)**
- Progetto INCROCI – Incontro al Palatenda con la Polizia Stradale **(ore 2)**

Tot. ore modulo **13**

#### **Modulo 2 Testimonianze di ex alunni per condividere le proprie esperienze**

- Attività svolte in classe

Tot. ore modulo **2**

#### **Modulo 3 Incontri con rappresentanti di imprese, aziende ed Enti del territorio per promuovere i percorsi di Apprendistato ed i PCTO**

- Incontro con il rappresentante tecnico della ditta FINDER per la presentazione dello Smart Relè Industriale OPTA **(ore 1)**
- Incontro con Azienda Elettro costruzioni c/o Zona Industriale di Caltanissetta (solo quattro

- alunni) (ore 5)
- Incontro di formazione con ENEL (ore 5)
- Incontro di formazione con AEIT (ore 5)

Tot. ore modulo 16

#### **Modulo 4 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**

- Uscita didattica – Visione film” C’è ancora domani” (ore 5)
- Uscita didattica – Visione film “ONE LIFE” (ore 5)
- Partecipazione spettacolo teatrale “L’amore ai tempi della mafia” (ore 5)
- Giornata mondiale del rene – Incontro al Palatenda con la dott.ssa Carmela Ricotta del Reparto di Nefrologia del P.O. S. Elia di Caltanissetta (ore 2)
- Progetto MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) Incontro al Palatenda con il Dott. Giannone Giuseppe, specialista in Ostetricia e Ginecologia. (ore 2)
- Stage c/o Centrale termoelettrica ENEL di Termini Imerese (PA) (ore 8)
- Stage c/o Centrale idroelettrica ENEL di Anapo (SR)) (ore 8)

Tot. ore modulo 35

#### **Modulo 5 Presentazione dell’E-portfolio edel Curriculum dello studente da parte del Tutor**

- Attività svolta in classe 2 ore

Tot. ore modulo 2

#### **Modulo 6 Compilazione guidata dell’E- portfolio e del Curriculum dello studente con il Tutor**

- Attività svolta in classe 2 ore

Tot. ore modulo 2

Gli studenti che partecipano ai percorsi di Apprendistato di I livello, considerata la finalità, la valenza fortemente orientativa e la complessità degli stessi, assolvono l’obbligo della partecipazione al Progetto OrientaMenti frequentando le attività formative programmate in azienda. Il tutor scolastico che accompagna e sostiene lo studente in Apprendistato ed il Tutor individuato ai sensi del DM 63/2023 collaborano costantemente al fine di predisporre tutti gli interventi atti ad agevolare l’esperienza intrapresa dallo studente, affinché possa conseguire il pieno successo scolastico, oltre a cogliere l’opportunità di un precoce inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Orientamento in uscita:**

- Presentazione dell’Offerta Formativa dell’Accademia Europea del Cinema del Corpo Docente e delle Collaborazioni presso Palazzo
- Incontro al Palatenda con la Facoltà di Mediazione Linguistica Culturale Agorà Mundi del Consorzio Universitario di Caltanissetta
- Incontro Formativo con AssOrienta
- Orientamento in uscita – Open Day presso l’Università Kore di Enna (nessuno dei candidati ha partecipato).

## **6.7 Nodi Concettuali trasversali alle diverse discipline e relativi percorsi pluridisciplinari ai fini del colloquio.**

**NODO CONCETTUALE N. 1 - Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazioni e contraddizioni.**

**Italiano:** Verismo, Verga.

**Storia:** L'Italia nell'età Giolittiana

**Inglese:** The transformer

**Discipline area di indirizzo:** **T.T.I.M.:** Manutenzione e tipi di manutenzione; **T.E.E.A.:** Il principio di funzionamento del trasformatore e dell'alimentatore; **L.T.E.:** Quadri elettrici a logica cablata.

**Matematica:** Positività e negatività di una funzione.

**NODO CONCETTUALE N. 2 – L'uomo domina la realtà**

**Italiano:** D'Annunzio.

**Storia:** Hitler - Mussolini.

**Inglese:** What is energy? – Renewable energy sources: solar energy, solar cells.

**Discipline area di indirizzo:** **T.T.I.M.:** Impianti fotovoltaici ed eolici; **T.E.E.A.:** Produzione, Trasmissione e distribuzione dell'Energia elettrica; **L.T.E.:** Impianti a logica programmata

**Matematica:** Studio di funzione: massimi, minimi e flessi

**NODO CONCETTUALE N. 3 – “Fragilità” delle macchine e fragilità umana**

**Italiano:** Ungaretti

**Storia:** La Prima guerra mondiale.

**Inglese:** PLC and its applications

**Discipline area di indirizzo:** **T.T.I.M.:** Manutenzione, Sicurezza nell'attività manutentiva, Gestione dei rifiuti derivanti dall'attività manutentiva; **T.E.E.A.:** Aspetti strutturali, Rendimento e perdite delle macchine elettriche; **L.T.E.:** Pneumatica.

**Matematica:** Campo di esistenza

**NODO CONCETTUALE N. 4 – Benessere e sicurezza**

**Italiano:** Pascoli.

**Storia:** Società ed economia nel primo dopoguerra

**Inglese:** Safety in the workplace

**Discipline area di indirizzo:** **T.T.I.M.:** Tipologie di guasti e affidabilità; **T.E.E.A.:** Differenza tra sistema monofase e sistema trifase e loro applicazione; **L.T.E.:** Pneumatica ed elettropneumatica con esempi.

**Matematica:** Concetto di derivata: andamento di una funzione.

**NODO CONCETTUALE N. 5 – Precarietà della vita e tecnologia al servizio dell'industria bellica.**

**Italiano:** Pirandello.

**Storia:** La Seconda guerra mondiale

**Inglese:** PLC - Automation

**Discipline area di indirizzo:** **T.T.I.M.:** Manutenzione sui motori elettrici e su PLC; **T.E.E.A.:** Motore Asincrono Trifase; **L.T.E.:** Automazione ed esempi;

**Matematica:** La traiettoria di un proiettile: dalla catapulta al missile ipersonico.

## 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO

### 7.1 Schede informative sulle singole discipline

#### Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI</u></b> <b><u>(PECUP)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Rilevare le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria, inquadrandole nel contesto storico-culturale di appartenenza.</li> <li>• Interagire il sapere letterario con spunti argomentativi di attualità.</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire anche nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete. Individuare i temi fondamentali di un testo.</li> <li>• Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria ed alla poetica dell'autore.</li> <li>• <b>Competenze di cittadinanza</b> - Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.</li> </ul>	
<p><b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Moduli: titolo</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Unità di apprendimento: titoli</b></p>
	<p>Il difficile passaggio fra Ottocento e Novecento</p>	<p>1. Positivismo, Naturalismo e Verismo. 2. G. Verga. La vita, la poetica, la produzione letteraria - Testi - Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo. Da "I Malavoglia" capitolo I: La famiglia Malavoglia. Da "Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo." 3. Il Decadentismo.</p>
	<p>G. D'Annunzio</p>	<p>- La vita, la poetica, la produzione letteraria. - Testi. - Da "Il piacere I,1": L'attesa dell'amante</p>
	<p>G. Pascoli</p>	<p>- La vita, la poetica, la produzione letteraria. - Testi Da "Myricae": Lavandare, X Agosto. Da "Canti di Castelvecchio": La mia sera.</p>

<b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL’A.S. CORRENTE</u></b>		Il primo Novecento – Le Avanguardie storiche: caratteri generali.
	L. Pirandello	- La vita, la poetica, la produzione letteraria. - Testi. Da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato. Da “Il fu Mattia Pascal”: La nascita di Adriano Meis.
	L’età contemporanea	- Ermetismo. - G. Ungaretti. - La vita, la poetica. - Testi – Da “L’allegria”: Veglia, Fratelli. Soldati.
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l’approfondimento e la produzione linguistica.</li> <li>• Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dall’Unità nazionale ad oggi.</li> <li>• Istituire confronti a livello storico e semantico nella lingua italiana.</li> <li>• Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato.</li> <li>• Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</li> <li>• Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all’ambito di studio.</li> <li>• Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.</li> <li>• Produrre testi scritti continui e non continui.</li> <li>• Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</li> </ul>	

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <p>La struttura modulare del programma prevedeva per ogni modulo il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzazione dell'argomento;</li> <li>- presentazione dell'argomento;</li> <li>- consultazione del libro di testo e/o della dispensa e di altri eventuali testi e appunti;</li> <li>- collegamento con argomenti già noti;</li> <li>- confronto sui temi discussione;</li> <li>- verifica sommativa orale e/o scritta.</li> </ul> <p>Le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Problem solving.</li> <li>• Cooperative learning.</li> <li>• Attività laboratoriali.</li> <li>• Ricerca.</li> <li>• Discussione guidata.</li> </ul>
<b><u>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<p>Il libro di testo in adozione (A. Roncoroni, M.M.Cappellini, E.Sada “<i>La mia nuova letteratura – Dall’Unità d’Italia a oggi</i> – Ed. C. Signorelli scuola) è stato lo strumento fondamentale utilizzato. Si è fatto però anche uso di mappe concettuali, schemi, carte geografiche, visione di PPT e filmati storici.</p> <p>Utilizzo di materiale inviato dall’insegnante tramite registro elettronico</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <b><u>SINGOLA PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA</u></b>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>



<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<p>Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <p>La struttura modulare del programma prevedeva per ogni modulo il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzazione dell'argomento;</li> <li>- presentazione dell'argomento;</li> <li>- consultazione del libro di testo e/o della dispensa e di altri eventuali testi e appunti;</li> <li>- collegamento con argomenti già noti;</li> <li>- confronto sui temi discussione.</li> <li>- verifica sommativi orale e/o scritta.</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<p>Il libro di testo in adozione (S. Zaninelli, C. Cristiani "Entrare nella storia" dal Novecento ai giorni nostri. Ed. Atlas) è stato lo strumento fondamentale utilizzato. Si è fatto però anche uso di mappe concettuali, schemi, carte geografiche, visione di PPT e filmati storici.</p> <p>Utilizzo di materiale inviato dall'insegnante tramite registro elettronico</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove allegate al presente documento</p>

**Disciplina: INGLESE**

<b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></b>	<p>A. Saper cogliere il significato essenziale di un brano e riferirne sia oralmente che per iscritto.</p> <p>B. Saper svolgere esercizi che aiutano la comprensione e l'interpretazione del testo.</p> <p>C. Sapersi orientare nella comprensione di pubblicazioni relative al settore specifico d'indirizzo.</p> <p>D. Saper operare collegamenti tra i linguaggi settoriali.</p>
--	---

<b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>U.D.A. 1-</b>The 1<sup>st</sup>, the 2<sup>nd</sup> the 3<sup>rd</sup> Industrial Revolution.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The Hydroelectric power station.</li> <li>-The steam engine</li> <li>-The electric current</li> <li>-The electric circuit</li> <li>-What is energy?</li> <li>-The transformer.</li> <li>-The security at workplace.</li> </ul>
--	--

<b>CONOSCENZE O CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO CORRENTE</b>	<b>U.D.A. 2</b> -What is mechanics -Solar cells -Solar energy -Automation.  <b>U.D.A. 3</b> - How to produce electricity at home. -Alessandro Volta. -Automated systems applications. -PLC. -How to write a CV
<b>ABILITA':</b>	-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio, di lavoro. -Comprendere idee principali di testi orali in lingua standard. -Utilizzare le principali tipologie testuali e tecnico-professionali. -Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore d'indirizzo -Utilizzare il lessico di settore. -Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	1)Lezione frontale- 2)Simulazioni. 3)Group-work. 4)Pair –work 5)Lezione interattiva. 6)Discussione collettiva. 7)Metodo induttivo per la riflessione grammaticale. 8) Brainstorming.
<b><u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo -Strumenti multimediali (esercizi interattivi-siti web) -Giornali, fotocopie integrative di tipo Professionale Lavagna, computer, dizionario.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>  <b><u>PER SINGOLA PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA</u></b>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento



<b>METODOLOGIE:</b>	<p>La lezione frontale con continui riferimenti sia a nozioni afferenti al loro curriculum professionale che ad eventi fisici quotidiani ha mitigato le intrinseche difficoltà che l'astrazione della disciplina comporta negli istituti professionali.</p> <p>L'uso intensivo di GeoGebra ha permesso di rendere tecniche di calcolo e nozioni teoriche di più semplice comprensione, l'opportunità di avere un metodo di auto-verifica dei calcoli eseguiti e un modo diverso perché anche gli alunni con difficoltà potessero esprimersi in questa disciplina.</p>
<b>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Le difficoltà riscontrate nella lettura e decodifica del libro di testo hanno fatto preferire spesso l'uso di materiale auto prodotto e condiviso tramite le varie piattaforme, tra le quali il registro elettronico. L'uso gratuito di GeoGebra su qualunque dispositivo elettronico ha permesso che l'intera classe ne potesse far uso in classe, fuori classe e in laboratorio.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>  <b>SINGOLA PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA:</b>	<p>Le griglie di valutazione per tipologia di prove per questa disciplina sono allegate al presente documento.</p>

Disciplina: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI (TEEA)

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere reti lineari di media complessità in c.a. monofase, anche con la presenza di generatori e linee;</li> <li>• Saper risolvere circuiti in c.a. trifase con alimentazione simmetrica e carico equilibrato;</li> <li>• Saper effettuare misure di potenza in c.a. trifase (compresa determinazione di eventuale rifasamento);</li> <li>• Saper comprendere i principi di funzionamento del trasformatore nelle varie condizioni di funzionamento;</li> <li>• Saper eseguire le principali prove di collaudo di piccoli trasformatori monofase e trifase;</li> <li>• Saper comprendere i principi di funzionamento di una macchina elettrica rotante;</li> <li>• Saper comprendere i principi di funzionamento di una macchina elettrica rotante sincrona (compresi parametri elettrici, caratteristiche di coppia, coppie polari, velocità ed efficienza)</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire le principali prove di collaudo della macchina asincrona e saperne interpretare i risultati;</li> </ul>
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza degli impianti elettrici</li> <li>• Ripasso sui Circuiti in Corrente Alternata</li> <li>• Sistemi Trifase e misura della potenza Trifase</li> <li>• Produzione, trasmissione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica</li> <li>• Il Trasformatore (monofase e trifase)</li> <li>• Prove sui trasformatori</li> <li>• Motore Asincrono Trifase</li> </ul> <p><u>LABORATORIO: UDA PLURIDISCIPLINARE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di un impianto di irrigazione automatico</li> <li>• Assemblaggio quadro elettrico</li> </ul>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL'A.S. CORRENTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero e potenziamento</li> <li>• Preparazione alle prove d'esame</li> </ul>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare e interpretare disegni e schemi di impianti di media complessità, meccanici, elettrici ed elettronici.</li> <li>• Interpretare le condizioni di funzionamento di impianti di moderata complessità indicate in schemi e disegni.</li> <li>• Consultare i manuali tecnici di riferimento.</li> <li>• Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti di moderata complessità.</li> <li>• Assemblare componenti meccanici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni nel rispetto della normativa di settore.</li> <li>• Installare apparati e impianti del rispetto della normativa di settore, configurando eventuali funzioni in logica programmabile.</li> <li>• Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni in laboratori.</li> <li>• Valutare i rischi connessi al lavoro e adottare le misure di protezione e prevenzione secondo le prescrizioni.</li> <li>• Controllare la propria e l'altrui salute e sicurezza in situazioni di emergenza.</li> </ul>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo</p>

	<p>primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Problem solving;</li> <li>• Brainstorming;</li> <li>• Discussion;</li> <li>• Metodo induttivo per la riflessione grammaticale;</li> <li>• Attività laboratoriale</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le difficoltà riscontrate nella lettura e decodifica del libro di testo hanno fatto preferire spesso l'uso di materiale auto prodotto e condiviso tramite varie piattaforme, tra le quali il registro elettronico.</li> <li>• Online resources: YouTube;</li> <li>• LIM;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> <li>• Fotocopie per materiale integrativo o per congiunzione tra argomenti.</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione</u></b> <b><u>singola prova di ciascuna disciplina</u></b>	<b>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento a seguire</b>

**Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (T.T.I.M)**

<b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></b>	<p><b><u>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;</li> <li>• utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</li> <li>• utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;</li> <li>• riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA pluridisciplinare</li> <li>• Sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori elettrici</li> <li>• Dispositivi di protezione individuali</li> <li>• Luoghi con pericolo di esplosione</li> <li>• Qualità del prodotto finale</li> </ul> <p>Metodi di manutenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>0 Manutenzione a guasto</li> <li>1 Manutenzione preventiva</li> <li>2 Manutenzione programmata</li> <li>3 Manutenzione autonoma</li> <li>4 Manutenzione migliorativa</li> <li>5 Manutenzione assistita</li> <li>6 Manutenzione sensorizzata</li> </ol> <p>Progetto di manutenzione.  Piano di manutenzione.  Procedura di manutenzione.  Offerte e preventivi.  Gestione dei rifiuti e salvaguardia dell'ambiente.  Programma di manutenzione: diagramma di Gantt.  Smontaggio e rimontaggio apparecchiature e impianti  Ricerca guasti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologie di ricerca guasti.</li> <li>2. Ricerca guasti nei sistemi elettrici ed elettronici.</li> <li>3. Vari tipi di guasti e affidabilità</li> <li>4. Strumenti di diagnostica.</li> </ol> <p>Esempi:  Installazione e manutenzione di un impianto in un magazzino con scala mobile  Motoriduttore  Gruppo elettrogeno  Riqualificazione e manutenzione di un capannone industriale con schemi elettrici multifilari, unifilari, funzionali  Pneumatica ed elettropneumatica (cilindri pneumatici, valvole pneumatiche e loro azionamento)  Lettura dei circuiti pneumatici e loro caratteristiche  Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esempi di sistemi di allarme con PLC</li> <li>• Simulazioni con PLC</li> <li>• Esempi di dimensionamento di quadri elettrici</li> <li>• Esempi di dimensionamento di impianti fotovoltaici</li> <li>• Esempi di preventivi di installazione o manutenzione di impianti elettrici/ elettronici</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esempi di piani di manutenzione e relativi format</li> <li>• Avviamento e inversione di marcia di un motore per montacarichi</li> <li>• Simulazioni di circuiti pneumatici ed elettropneumatici</li> <li>• Installazione e manutenzione di diversi impianti</li> <li>• Ricerca e individuazione dei guasti</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL’A.S. CORRENTE</u></b>	<p>Recupero e potenziamento</p> <p>Preparazione agli esami con simulazioni</p>
<b><u>ABILITA’:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse;</li> <li>• Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità;</li> <li>• Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;</li> <li>• Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.</li> <li>• Pianificare e controllare interventi di manutenzione;</li> <li>• Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte;</li> <li>• Gestire la logistica degli interventi;</li> <li>• Stimare i costi del servizio;</li> <li>• Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La metodologia adottata è stata quella della didattica modulare affiancata alle strategie tradizionali; essa si è basata sulla lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, e su quella dialogica per stimolare i giovani ad esprimere le proprie idee sulle tematiche svolte. Ci si è avvalsi anche del metodo induttivo cui gradualmente si sono affiancati procedimenti logico-deduttivi ed esempi pratici.</li> <li>• Fondamentali sono state anche le esperienze di laboratorio per fare acquisire agli alunni le competenze richieste nei diversi settori lavorativi e l’utilizzo delle nuove tecnologie (software di simulazione, ...)</li> <li>• Schede</li> <li>• Materiali prodotti dal docente</li> <li>• Visione di filmati</li> <li>• Documentari</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Libro di testo digitale</li> </ul>

<b><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Il libro di testo in adozione (Tecnologie e tecniche di installazione e applicazioni terzo vol. Vittorio savi Luigi Calderini) è stato lo strumento fondamentale utilizzato non solo per la parte applicativa ma anche per la parte teorica. Si è fatto uso anche di schede tecniche, prodotti multimediali, software di simulazione, schede schematiche e riepilogative elaborate attraverso lavoro di gruppo e lavoro individuale in laboratorio.
<b><u>Criteri di valutazione singola prova di ciascuna disciplina</u></b>	<b>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegata al presente documento a seguire</b>

**Disciplina: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI (TMA)**

<b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></b>	<p>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p>
--	--

<b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<p>Struttura delle macchine utensili a controllo numerico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La tecnologia del controllo numerico</li> <li>- La macchina utensile a controllo numerico</li> <li>- Cenni sui trasduttori</li> <li>- La matematica del controllo numerico</li> </ul> <p>Programmazione delle macchine utensili a controllo numerico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione CNC per fresatrici e centri di lavoro</li> <li>- Approfondimenti delle istruzioni ISO</li> <li>- Programmazione CNC per torni</li> </ul> <p>Analisi statistica e previsionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalità e definizioni</li> <li>- Distribuzioni statistiche</li> <li>- Elementi di analisi previsionale</li> <li>- Variazione stagionale e destagionalizzazione</li> </ul> <p>Ricerca operativa e Project Management</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca operativa</li> <li>- Project management</li> <li>- Tecniche di problem solving</li> </ul>
---	--

	<p>- Gestione e approvvigionamento dei magazzini TPM - Total Productive Maintenance - Total productive maintenance (TPM) - Efficienza delle macchine - Manutenzione autonoma - Tipologie di guasti e ripristino Affidabilità - Concetti relativi all'affidabilità - Calcolo dell'affidabilità - Valutazione dell'affidabilità</p> <p style="text-align: center;"><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b></p> <p>Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL'A.S. CORRENTE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo vita di un prodotto</li> <li>• Ciclo di vita, Fattori economici del ciclo di vita, Analisi e valutazione del ciclo di vita.</li> <li>• Generalità della distinta base</li> <li>• Applicazioni della distinta base</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità. Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. <b><u>Abilità ENTRO IL TERMINE DELL'A.S. CORRENTE</u></b> Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.</p> <p><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b> Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale. Riconoscere l'importanza della diversità e dell'integrazione sociale</p>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<p>Lezione frontale e partecipata; Problem solving; Brainstorming; Discussion; Roleplay; Cooperative learning Tutoring Flipped Classroom Peer to peer; Lavoro di gruppo; Lavoro individuale; Attività laboratoriali;</p>

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Libro di testo adottato <i>Tecnologie meccaniche e applicazioni Vol.3</i> , di L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello, A. Pivetta – Hoepli Online resources: YouTube, Google, ecc; LIM; Mappe cartacee ed interattive; Lavagna tradizionale; Materiale multimediale PC, software
<b><u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u></b>	<b>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento a seguire</b>

**Disciplina: Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (LTE)**

<b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili</li> <li>• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</li> <li>• Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.</li> <li>• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</li> <li>• Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadri elettrici a logica cablata</li> <li>• Avviamenti motori asincroni trifasi</li> <li>• Automazione con PLC</li> <li>• Pneumatica</li> <li>• Elettropneumatica</li> <li>• Piani di manutenzione</li> <li>• Ricerca Guasti</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL’A.S. CORRENTE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione prove d’esame</li> </ul>
<b><u>ABILITA’:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare, sostituire e rimontare quadri elettrici per automazione in logica programmabile.</li> <li>• Smontare, sostituire e rimontare componenti pneumatici ed elettropneumatici.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricercare un guasto in impianti civili ed industriali con simulatore</li> <li>• Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione</li> <li>• Redigere documentazione tecniche</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata;</li> <li>• Flipped Classroom</li> <li>• Apprendimento cooperativo;</li> <li>• Peer to peer;</li> <li>• Lavoro di gruppo;</li> <li>• Lavoro individuale;</li> <li>• Attività laboratoriali;</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuali, libri di testo, materiale fornito dal docente, software, siti, etc..</li> </ul>
<b><u>Criteria di valutazione:</u></b> <b><u>per singola prova di ciascuna disciplina</u></b>	<b>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento a seguire</b>

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo</li> <li>• Sa trasferire in qualunque altro contesto di vita alcune abilità acquisite</li> <li>• Conosce e sa applicare strategie tecnico-tattiche di alcuni giochi sportivi</li> <li>• Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Importanza del riscaldamento: ricerca del tono funzionale, fasi e principi di base.</li> <li>• Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per favorire l'agilità, il potenziamento muscolare la coordinazione e le capacità condizionali (resistenza, velocità, forza).</li> <li>• Esercizi e giochi di relazione.</li> <li>• Elementi che concorrono al benessere della persona, gli effetti benefici del movimento, i principi generali di una corretta alimentazione, le patologie connesse a carenza di movimento e a comportamenti alimentari scorretti.</li> <li>• Rischi legati all'uso di sostanze che producono dipendenza, le dipendenze comportamentali e l'esposizione a pericolose malattie infettive.</li> <li>• I pericoli del movimento, i principi di prevenzione della sicurezza personale e le regole base di primo soccorso.</li> </ul>

<p><b><u>CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL’A.S. CORRENTE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi tecnici e tattici principali del badminton, della pallavolo, del tennis da tavolo e del calcio a 5; i regolamenti delle discipline sportive praticate e il codice gestuale dell’arbitraggio.</li> <li>• Modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole.</li> <li>• Strumenti tecnologici nello sport.</li> <li>• Le caratteristiche di alcuni sport praticati in ambiente naturale; muoversi in sicurezza in diversi ambienti.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Educazione Civica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di sport accessibile.</li> <li>• Storia delle paralimpiadi.</li> <li>• Discipline paralimpiche.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di base della Carta del fair play.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITÀ:</u></b></p>	<p>Saper riconoscere gli elementi che concorrono al benessere, l’importanza della pratica costante dell’attività fisica.  Saper valutare come gli stili di vita condizionino la salute.  Saper assumere comportamenti alimentari corretti.  Saper riconoscere gli effetti dannosi connessi all’uso di sostanze che producono dipendenza.  Utilizzare le norme di primo soccorso, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza  Apprendere e padroneggiare gesti fondamentali, applicare tecniche specifiche e individuare strategie di gioco in modo appropriato e controllato nelle diverse situazioni di pratica sportiva.  Competere correttamente all’insegna del fair play.  Trasferire e ricostruire, autonomamente e in gruppo, regole, metodologie e tecniche di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.  Assumere ruoli nei giochi di squadra e riconoscere quello più adatto alle proprie potenzialità.  Svolgere compiti di giuria, di arbitraggio, di organizzazione e direzione dell’attività sportiva.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Educazione civica</u></b></p> <p>Intendere lo sport come mezzo di inclusione sociale  Cooperare in gruppo, valorizzare le identità e le differenze.  Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.</p>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Le metodologie adottate sono state le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Discussione collettiva</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Tutoring</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi vari</li> <li>• Materiali forniti dal docente</li> <li>• LIM</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Mappe concettuali e tematiche</li> <li>• Materiale multimediale</li> <li>• App e strumenti di Google workspace</li> <li>• Attrezzature sportive</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</u></b>	<b>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina.</b>

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

<b><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore senso critico per un personale progetto di vita, in una costante riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</li> <li>- Apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>- Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dai processi culturali.</li> <li>- Avviamento di un processo olistico di maturazione della persona, nella consapevolezza che anche la dimensione religiosa partecipa alla crescita di ogni aspetto del proprio essere.</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le problematiche del mondo giovanile: loro interpretazione in prospettiva cristiana.</li> <li>- La dottrina sociale della Chiesa, alcune tematiche fondamentali.</li> </ul>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettarsi nella propria diversità dagli altri e farsi interpellare dal messaggio cristiano.</li> <li>- Riconoscere le situazioni di ingiustizia ed essere capaci d'intervenire in modo costruttivo.</li> <li>- Conoscenza degli strumenti attraverso cui la Chiesa esercita la carità cristiana.</li> </ul>

	- Apprezzare e assumere i valori morali e religiosi nelle relazioni affettive e nel contesto sociale.
<b>METODOLOGIE</b>	Come approccio metodologico-didattico si è fatto ricorso alla lezione frontale, dando spazio anche al cooperative learning, al problem solving, al metodo maieutico. Ci si è avvalsi anche dell'ausilio di materiale multimediale.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo, questionari, documenti del Magistero della Chiesa, filmati, articoli di giornali, video
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE: PER SINGOLA PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA</b>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

## 8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

**TABELLA A**  
**Attribuzione credito scolastico**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**L'attribuzione è stata fatta con la scheda in allegato.**

### 8.1 Eventuale Simulazione colloquio

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe svolgerà una simulazione in data **28** maggio 2024.

L'obiettivo del **colloquio di maturità** è quello di accertare se il candidato è in grado di collegare le sue conoscenze in chiave **multidisciplinare**. L'orale inizierà con la discussione di un testo, documento, esperienza, progetto, problema proposto dalla commissione d'esame e il maturando dovrà dimostrare, seguendo quindi un percorso multidisciplinare, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Oltre alla fase multi e interdisciplinare, ci sarà anche quella dedicata al PCTO:

"Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola - lavoro svolta nel percorso di studi. "

## 8.2 Valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8.3 Simulazione I prova scritta (Italiano)

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSE 5B - 19 maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

#### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo

e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

### **PROPOSTA A2**

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### **Produzione**

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i

pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

## **Produzione**

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### **LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ**

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burlletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre

possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Per la correzione delle suddette prove sono state utilizzate le griglie inserite nel documento a seguire**

**8.4 II prova scritta** - "negli IP di nuovo Ordinamento la II prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati" (D.M. 15 giugno 2022, n. 164):

**La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:**

**TIPOLOGIA A:** Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

**TIPOLOGIA B:** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

**TIPOLOGIA C:** Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

**TIPOLOGIA D:** Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

I nuclei tematici, invece, sono i seguenti:

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
  1. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
  2. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
  3. utilizzo della documentazione tecnica;
  4. individuazione di guasti e anomalie;

5. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.



Commissione.....,,,,,

**ESAMI DI STATO a.s. 2023-24**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

(ai sensi del D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta)

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI  
MANUTENZIONE**

**Indirizzo MAT**

**Classe VB**

**Candidato .....data.....**

**TIPOLOGIA B**

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

**Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:1 e 2**

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore.

Dato lo schema di figura, il candidato descriva il funzionamento dell'impianto, analizzando i componenti che compongono il sistema.

Il candidato dopo aver ipotizzato le opportune procedure di manutenzione realizzi un piano di manutenzione.

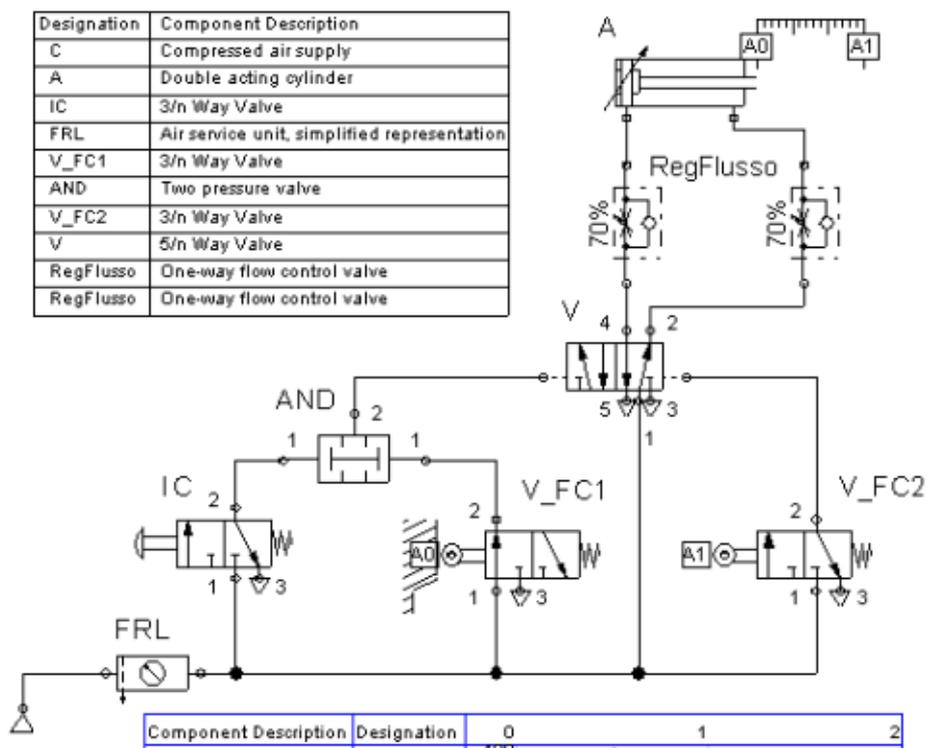
Il candidato ipotizzi eventuali campi di applicazioni e di utilizzo.

Il Candidato ipotizzi quali sono i guasti che possono verificarsi

Il candidato rappresenti il diagramma a vasca da bagno descrivendolo opportunamente.

Il candidato descriva le norme di sicurezza da adottare nel rispetto della sicurezza e della tutela ambientale

Designation	Component Description
C	Compressed air supply
A	Double acting cylinder
IC	3/n Way Valve
FRL	Air service unit, simplified representation
V_FC1	3/n Way Valve
AND	Two pressure valve
V_FC2	3/n Way Valve
V	5/n Way Valve
RegFlusso	One-way flow control valve
RegFlusso	One-way flow control valve



Component Description	Designation	0	1	2

## 9. ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA DI PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA;

- ❖ **Lingua e Letteratura Italiana**

### ITALIANO ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Comprensione ed analisi dei testi</b>	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla	1/2
<b>Produzione orale</b>	Ricca, efficace, corretta.	9/10

	Corretta ed efficace. Corretta. Chiara e semplice. Incerta. Scorretta. Nulla.	8 7 6 5 3/4 1/2
<b>Riflessione sulla lingua.</b>	Sicura e completa, Completa. Buona. Essenziale. Parziale ed incerta. Lacunosa. Nulla.	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2

## ITALIANO SCRITTO

### TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....

Classe.....

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e appropriata- Buono	<b>3.5</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata- Ottimo	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>4</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
		<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> ...../20	
		<b>PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO</b> ...../10	

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno.....

Classe.....

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
-Ideazione, pianificazione e	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>4</b>	

organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa e appropriata – Buono	<b>3.5</b>	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata- Ottimo	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>4</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
		<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> ...../20	
		<b>PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO</b> ...../10	

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno.....Classe.....

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>3.5</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
-Ricchezza e padronanza	Adeguata- Ottimo	<b>4</b>	

lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente scarso	<b>1.5</b>	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>4</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	<b>1.5</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	<b>4</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>3.5</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>2.5</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>1.5</b>	
		<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> ...../20	
		<b>PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO</b> ...../10	

❖ **Griglia di valutazione ORALE storia**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Conoscenza degli avvenimenti storici</b>	• Completa e approfondita.	<b>9/10</b>
	• Sicura e completa.	<b>8</b>
	• Buona.	<b>7</b>
	• Essenziale.	<b>6</b>
	• Parziale e incompleta.	<b>5</b>
	• Molto lacunosa.	<b>3/4</b>
	• Nulla.	<b>1/2</b>
<b>Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici</b>	Sicura e completa.	<b>9/10</b>
	Completa.	<b>8</b>
	Buona.	<b>7</b>

	Essenziale.	<b>6</b>
	Parziale.	<b>5</b>
	Molto incerta.	<b>3/4</b>
	Nulla.	<b>1/2</b>
<b>Comprensione ed uso del linguaggio specifico</b>	Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro.	<b>9/10</b>
	Comprensione completa, uso sicuro.	<b>8</b>
	Comprensione completa, uso soddisfacente.	<b>7</b>
	Comprensione ed uso essenziali.	<b>6</b>
	Comprensione parziale, uso incerto.	<b>5</b>
	Comprensione molto parziale, uso molto incerto.	<b>3/4</b>
	Comprensione ed uso nulli.	<b>1/2</b>

## ❖ INGLESE

### Criteria di valutazione di lingua inglese

Per ogni competenza viene assegnato il livello della scala da 1 a 10 secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, in riferimento ai seguenti criteri di valutazione

#### Orale:

**9-10** Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. La pronuncia è corretta.

Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né sintattici.

**7-8** Lo studente porta a termine l'esercizio. Dimostra buona comprensione del registro e della situazione. Ha qualche esitazione, la pronuncia è comprensibile. Fa pochi errori grammaticali o sintattici che non pregiudicano però la comunicazione.

**6** Lo studente porta a termine l'esercizio. Ci sono esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso il messaggio è chiaro. La pronuncia è accettabile. Fa errori grammaticali o sintattici che solo a volte ostacolano la comunicazione.

**5** Lo studente porta a termine l'esercizio con difficoltà. Si esprime con molta incertezza utilizzando un lessico molto limitato. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali o sintattici spesso ostacolano la comunicazione.

**1-4** Lo studente non porta a termine l'esercizio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi in inglese. La pronuncia non è accettabile. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che impediscono la comunicazione.

- ❖ La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano

#### Scritto:

**9-10** Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi e una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro è adatto alla funzione. Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né ortografici.

**7-8** Lo studente porta a termine l'esercizio. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute. Fa pochi errori grammaticali o di ortografia che non ostacolano la comunicazione.

**6** Lo studente porta a termine l'esercizio esprimendosi in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è pregiudicata.

**5** Lo studente porta a termine l'esercizio ma l'elaborato presenta frequenti errori di grammatica e di ortografia. Utilizza un lessico molto limitato. Gli errori grammaticali e ortografici spesso pregiudicano la comunicazione.

**1-4** Lo studente non porta a termine l'esercizio. L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che impediscono la comunicazione.

### VALUTAZIONE TEST SOGGETTIVI Lingua inglese

Ad ogni quesito a risposta singola e di traduzione di semplici frasi dall'italiano all'inglese si attribuiscono i seguenti punteggi parziali:	Livello della prestazione
<b>0</b>	Non svolto
<b>0,4</b>	Svolto in modo incompleto ed inesatto
<b>0,8</b>	Svolto in parte con qualche errore
<b>1,2</b>	Svolto in modo essenziale ma accettabile
<b>1,6</b>	Svolto in modo completo con lievi errori
<b>2</b>	Svolto in modo completo e corretto

### VALUTAZIONE TEST OGGETTIVI Lingua inglese

Agli esercizi di completamento (lessico, grammatica), di collegamento, di vero/falso e di scelta multipla si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	Livello della prestazione
<b>0</b>	Risposta non data
<b>0,5</b>	Risposta parzialmente corretta
<b>1</b>	Risposta corretta

### VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO Lingua inglese

	Livello della prestazione
<b>Capacità di sintesi</b>	Punti 1 2 3 4 5
<b>Correttezza linguistica</b>	Punti 1 2 3 4 5
<b>Adeguatezza di contenuto</b>	Punti 1 2 3 4 5

### VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE Lingua inglese

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPRESIONE	CORRETTEZZA MORFO – SINTATTICA	PROPRIETA' LINGUISTICA
Gravemente insufficiente	0 - 3	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo
Insufficiente / Mediocre	4 - 5	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio
Sufficiente / Discreto	6 - 7	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo – sintattiche usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali
Buono / Ottimo	8 - 9	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo – sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente
Eccellente	10	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata

			strutture morfo-sintattiche	
		<b>Valutazione: .....</b>	<b>Valutazione: .....</b>	<b>Valutazione: .....</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMPOSIZIONI Lingua inglese**  
(lettere informali, semplici composizioni su argomenti previsti dalla programmazione)

	<i>Lessico</i>	<i>Ortografia</i>	<i>Sintassi</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Efficacia del messaggio</i>
Livello 1 (9-10)	Ottimo	Sempre corretta	Fraasi molto ben strutturate	Concetti esposti in modo completo e accurato	Messaggio chiaro ed efficace
Livello 2 (7-8)	Buono	Errori lievi	<b>Fraasi strutturate ma con qualche errore</b>	Concetti esposti in modo completo	<b>Messaggio abbastanza chiaro</b>
Livello 3 (5-6)	Uso essenziale del lessico	<b>Errori che non ostacolano la comprensione</b>	Qualche errore nell'ordine della frase	Concetti esposti in modo sufficiente o quasi	Messaggio globalmente comprensibile
Livello 4 (4-5)	Difficoltà nell'uso del lessico	Errori che talvolta ostacolano la comprensione	Errori nell'ordine logico della frase	Concetti esposti in modo incompleto	Messaggio comprensibile solo in parte
<b>Livello 5 (2-4)</b>	Uso di pochissimi vocaboli	Molti errori gravi	Fraasi sintatticamente scorrette	Mancata espressione dei concetti	Messaggio incomprensibile

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL QUESTIONARIO Lingua inglese**

Insufficiente 1-2-3	Il brano non è stato compreso; le risposte non sono appropriate; errori grammaticali e ortografici gravi
Mediocre 4-5	Il brano non è stato adeguatamente compreso; le risposte sono poco appropriate; errori grammaticali e ortografici non gravi
Sufficiente 6	Il brano è stato globalmente compreso; le risposte sono sostanzialmente corrette; qualche errore grammaticale e ortografico
Buono 7	Il brano è stato quasi totalmente compreso; le risposte sono abbastanza appropriate e grammaticalmente piuttosto corrette
Ottimo 8-9	Il brano è stato compreso in ogni sua parte; le risposte sono grammaticalmente corrette e rielaborate in modo personale
Eccellente 10	Il brano è stato compreso in ogni sua parte mostra ottime capacità di rielaborazione personale assenza di errori

❖ MATEMATICA

<b>Valutazione Prova Orale di Matematica</b>		
<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Conoscenze e abilità</b>
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diverse ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO MATEMATICA</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Voto in decimi</b>
Conoscenze contenutistiche.	Conoscenza di principi, regole, teoremi, formule, relazioni.	L1: Conoscenza accurata, approfondita e sicura	<b>3</b>	<b>9-10</b>
		L2: Conoscenza sicura con lievi errori	2.5	7-8
		L3: Conoscenza essenziale e sufficiente	2 *	6*
		L4: Conoscenza parziale e lacunosa	1.5	5
		L5: Conoscenza frammentaria e superficiale	1	3-4
		L6: Conoscenza inesistente e gravemente lacunosa	0.5	1-2
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Correttezza e coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate. Ordine, precisione e personalizzazione nei procedimenti.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso	<b>4</b>	<b>9-10</b>
		L2: Procedimento adeguato e quasi completo	3	7 – 8
		L3: Procedimento essenziale con qualche errore non grave	2*	6*
		L4: Procedimento frammentario con qualche errore	1.5	4-5
		L5: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure.	1	2-3
		L6: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori.	0.5	1-2
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	<b>3</b>	<b>9-10</b>
		L2: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure sufficientemente corrette e complete di alcune richieste	2 *	6*
		L4: Individuazione di procedure parzialmente complete o imprecise	1.5	5
		L5: Impostazione di procedure frammentarie e incomplete.	1	3-4
		L6: Mancata individuazione di procedure	0.5	1-2
		Voto finale		/10

❖ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO E PROFESSIONALE (TEEA – TTIM – LTE - TMA)**

**Griglia di valutazione prova ORALE: TEEA – TTIM – LTE – TMA**

<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
Prova nulla	L'alunno si rifiuta di sostenere il colloquio orale	1-2
Gravemente insufficiente	L'alunno non conosce gli argomenti, non è in grado di effettuare un'analisi, commette gravi errori, non usa il linguaggio specifico.	3
Insufficiente	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, applica le conoscenze commettendo errori, utilizza in modo superficiale il linguaggio specifico	4
Mediocre	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione, non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze ed ha una parziale proprietà di linguaggio specifico	5
Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi, usa in modo adeguato il linguaggio specifico	6
Discreto	L'alunno conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti, sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione, espone con chiarezza	7
Buono	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome con un buon uso del linguaggio specifico.	8
Ottimo/ Eccellente	L'alunno mostra conoscenze ampie, complete e coordinate, padroneggia tutti gli argomenti, sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, valuta criticamente contenuti e procedure, usa correttamente e con stile personale il linguaggio specifico	9-10

❖ **Griglia di valutazione prove SCRITTE: TEEA – TTIM - TMA**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta</b>	Completa	<b>2,5</b>
	Essenziale	2
	Parziale	1,5
	Lacunosa	1
	Fuori tema	0,5
<b>Conoscenze specifiche</b>	Approfondite	<b>2,5</b>
	Complete	2
	Essenziali	1,5
	Limitate e/o imprecise	1
	Assenti	0,5
<b>Organicità/elaborazione dei contenuti</b>	Articolata e pertinente	<b>2,5</b>
	Chiara e corretta	2
	Complessivamente lineare e corretta	1,5
	Frammentaria	1
	Inesistente	0,5
<b>Uso del linguaggio specifico</b>	Buona padronanza	<b>2,5</b>
	Uso corretto e appropriato	2
	Uso complessivamente corretto	1,5
	Uso non sempre corretto	1
	Uso inadeguato	0,5

Nelle prove strutturate: ai quesiti V/F e a scelta multipla, se corretti viene attribuito il punteggio indicato, se errati o non dati il punteggio è zero. Ai quesiti a risposta aperta e a completamento, viene attribuito il punteggio indicato se la risposta è completa, mentre viene dato un punteggio parziale se la risposta è incompleta

## Griglie di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	L'elaborazione e l'esposizione sono frammentarie e poco pertinenti	1.00	...../4
	<i>L'elaborazione e l'esposizione sono in parte pertinenti alla traccia e parzialmente corrette</i>	<i>2.00</i>	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia e corrette ma non approfondite	3.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia, complete, corrette ed esaurienti	4.00	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elabora le informazioni in maniera frammentaria utilizzando in maniera scarsa i linguaggi specifici	1.00	...../4
	<i>Elabora le informazioni in maniera soddisfacente utilizzando i linguaggi specifici in maniera quasi pertinente</i>	<i>2.00</i>	
	Elabora le informazioni in maniera adeguata utilizzando i linguaggi specifici in maniera abbastanza pertinente	3.00	
	Elabora le informazioni in maniera corretta ed efficace utilizzando i linguaggi specifici in maniera pertinente	4.00	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie	1.25	...../5
	<i>Mostra conoscenze non del tutto complete</i>	<i>2.50</i>	
	Mostra conoscenze complete	3.75	
	Mostra conoscenze approfondite	5.00	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Mostra competenze superficiali e lacunose	1.50	...../7
	Mostra competenze soddisfacenti ma con qualche carenza per gli obiettivi della prova	3.50	
	<i>Mostra competenze adeguate agli obiettivi della prova</i>	<i>5.50</i>	
	Mostra competenze pienamente adeguate conseguendo gli obiettivi della prova	7.00	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (*)</b>			
(*) Il punteggio totale viene arrotondato per eccesso se la parte decimale è pari o superiore a 50, viceversa si arrotonda per difetto.			...../20
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>			...../20

❖ **Griglia di valutazione sulle esercitazioni pratiche in laboratorio TEEA – TTIM – LTE**  
- TMA

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>voto</b>
1  Padronanza delle conoscenze relative ai vari blocchi tematici	Insufficiente A	Presenta gravissime lacune nella conoscenza delle procedure tecniche svolte e possiede frammentarie e sporadiche informazioni sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	4
	Mediocre B	Possiede conoscenze non omogenee e poche organizzate sulle varie tecniche di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	5
	Sufficiente C	Possiede una conoscenza diffusa ed essenziale dei dati e delle informazioni relativi alla generalità delle varie tematiche tecnologiche e procedurali, e sull'utilizzo di macchine e materiali e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Possiede, in modo uniforme, una conoscenza esauriente e sedimentata (sicura) e sui concetti e sulle procedure svolte di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	7
	Buono /Ottimo E	Presenta una conoscenza omogenea, approfondita, organica ed esatta dei dati e delle informazioni relative ai concetti e procedure e tecniche di lavorazione, e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	8 - 10
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>voto</b>
2  Capacità di elaborazione delle conoscenze e loro utilizzo nei vari casi pratici proposti.	Insufficiente A	Trova difficoltà, anche con la guida dell'insegnante, per l'interpretazione corretta delle procedure; non utilizza in modo pertinente le conoscenze per organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	4
	Mediocre B	Rivela capacità non del tutto compiute di ricerca delle conoscenze per l'utilizzo delle procedure richieste dal caso pratico; solo con la guida dell'insegnante, riesce ad organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	5
	Sufficiente C	Dimostra abilità iniziali di rielaborazione delle conoscenze e dei dati secondo schemi organizzativi e coerenti di soluzioni, anche se semplici, per le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Dimostra capacità intuitive per affrontare i problemi secondo schemi logici e organizzativi compiuti ed esaurienti, per definire le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature, e delle norme di sicurezza.	7

	Buono /Ottimo E	Dimostra di possedere un'autonoma capacità d'elaborazione sulle scelte e sulle conoscenze da utilizzare per impostare le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	8-10
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>voto</b>
3 Capacità di elaborare e produrre con esattezza e precisione manufatti su indicazione dell'insegnante	Insufficiente A	Non sa eseguire correttamente procedure per l'esecuzione di manufatti protesici, non possiede sufficienti capacità manuali e non è in grado di scegliere macchine e materiali da utilizzare in sicurezza, per realizzare manufatti su richiesta dell'insegnante	4
	Mediocre B	Ha modeste capacità d'applicazione delle procedure di lavoro, scarsa manualità, non sa scegliere autonomamente materiali e macchine da utilizzare in sicurezza per far fronte alle richieste d'esecuzione di un manufatto su indicazioni dell'insegnante	5
	Sufficiente C	Possiede una sufficiente conoscenza delle procedure e, dotato di discrete capacità manuali, sa produrre adeguati manufatti, utilizzando correttamente macchine e materiali, conosce le norme di sicurezza, riesce a soddisfare le richieste d'intervento dell'insegnante	6
	Discreto D	Ha una discreta e diffusa conoscenza delle procedure, sa eseguire con buona manualità, sapendo scegliere macchine e materiali, per realizzare manufatti in sicurezza soddisfacendo la richiesta dell'insegnante	7
	Buono/ Ottimo E	E'capace di eseguire le procedure con esattezza e massima precisione con ottima manualità e in maniera autonoma, sa scegliere materiali e macchine idonee alla realizzazione di manufatti che presentano tutti i requisiti richiesti dall'insegnante nel rispetto delle norme di sicurezza.	8-10
Voto totale (media dei livelli)			

❖ **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Griglia di valutazione**

<b>Conoscenza specifica dell'argomento o specialità</b>	<b>Pertinenza e rispondenza relativa alle richieste motorie e teoriche degli argomenti (competenza)</b>	<b>Capacità di sintesi ed elaborazione delle situazioni motorie con collegamenti logici</b>	<b>Voto in decimi</b>
Nessuna	Nessuna pertinenza oppure si rifiuta di svolgere l'attività richiesta	Nessuna	1-2-3
Minima	Solo in minima parte pertinente	Quasi nessuna	4
Superficiale ed incompleta	Solo parzialmente pertinente	Si limita ad effettuare movimenti parziali ed imprecisi o espone in modo frammentario o incompleto	5
Sufficiente, ma non approfondita	Coglie gli aspetti essenziali dell'argomento e delle richieste motorie	Se guidato, è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite	6
Abbastanza completa	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome, e/o esporre anche se non con completa disinvoltura	7
Completa	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome, e/o esporre con sicurezza	8
Completa, coordinata ed ampliata	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie, rispetta i vincoli dati	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e competenze acquisite	9
Completa, coordinata ed ampliata e ricca di aspetti personali	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie, rispetta i vincoli dati	Sa organizzare in modo autonomo, completo e personale le conoscenze e le competenze acquisite	10

❖ RELIGIONE

Insufficiente	Scarso livello d'interesse, impegno e partecipazione in relazione a entrambi gli aspetti. Discontinuità nell'applicazione, frammentarietà nell'acquisizione dei contenuti elementari in relazione ad entrambi gli aspetti
Sufficiente	Partecipazione, interesse ed impegno presenti, ma limitati ad un livello appena soddisfacente, in termini di <i>conoscenze, abilità e capacità</i> in relazione ad almeno uno degli aspetti
Discreto	Impegno ed interesse continui, partecipazione attiva e regolare. Correttezza sostanziale nei tempi e nei modi dell'esecuzione dei lavori e dei compiti assegnati. <i>Conoscenza</i> delle principali coordinate esistenziali della ricerca di senso e <i>abilità</i> a riconoscere la specificità del dato e del linguaggio religiosi; <i>capacità</i> di elaborare e di confrontare i dati appresi con la propria esperienza
Buono	Impegno ed interesse seri, continui e sempre adeguati; partecipazione attiva e costruttiva. Livelli molto soddisfacenti nella modalità di esecuzione dei compiti assegnati. Rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti; <i>conoscenza</i> ampia degli elementi linguistici e simbolici del "religioso" presenti nello sviluppo storico, padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico; <i>abilità</i> ad utilizzare correttamente le fonti e i documenti; <i>capacità</i> di contestualizzare storicamente l'esperienza religiosa ed etica
Ottimo	Impegno ed interesse assai continui e vivi, espressi oltre ciò che attiene la semplice dimensione scolastica. Partecipazione molto attiva e costruttiva al dialogo educativo-didattico. <i>Conoscenza</i> organica e critica della dimensione religiosa, nei suoi molteplici aspetti; <i>abilità</i> nel perseguire una consapevolezza della profondità del proprio essere e nel relazionarsi positivamente con le alterità; <i>capacità</i> di apprezzare ed assumere, nei diversi contesti, valori morali e religiosi improntati alla libertà, alla solidarietà, alla pace..., operando collegamenti e interagendo anche con l'esterno attraverso modalità progettuali creative.

➤ **All. A al D. Lgs 62/2017: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO;**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

➤ Griglia di Istituto per attribuzione credito scolastico

*Tabella A allegata al decreto legislativo n. 62 del 2017*

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. \_\_\_ INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

A.S.	INDICATORI		DESCRITTORI			
23/24	A) Frequenza		<input type="checkbox"/> <i>Frequenza assidua. Se il rapporto (n° giorni assenze/totale n° giorni effettivi), trasformato in percentuale, è minore o uguale a 10%</i>			
	B) Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.		<input type="checkbox"/> <i>Impegno, partecipazione, interesse propositivi, collaborativi e significativi</i>			
	<i>Note</i>					
	<b>1) Si attribuisce il <u>massimo della banda:</u></b> a) con una media pari almeno a 6,50; 7,50; 8,50 e 9,50; b) oppure se ricorre l'indicatore A e/o B.		<b>2) Si attribuisce il <u>minimo della banda:</u></b> c) se per una o gruppo di discipline, in fase di scrutinio finale, si ricorre al voto di consiglio d) se non ricorre nessun indicatore.			
	<b>MEDIA DEI VOTI</b>		<b>Indicatori</b>		<b>Note</b>	
		A		1a		____ / 15
				1b		
		B		2c		
				2d		
<b>ANNO SCOLASTICO</b>			<b>CREDITO ATTRIBUITO</b>			
2021/2022 (Terzo Anno)			____ / 12			
2022/2023 (Quarto Anno)			____ / 13			
2023/2024 (Quinto Anno)			____ / 15			
<b>TOTALE</b>			<b>____ / 40</b>			

**1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	BELLAVIA LEONARDA	<i>Bellavia</i>
STORIA Educazione Civica	BELLAVIA LEONARDA	<i>Bellavia</i>
Lingua inglese	TERRITO ROSANNA	<i>Rosanna Territo</i>
Matematica	CARLETTA CLAUDIO RENATO	<i>Claudio Carletta</i>
Scienze motorie e sportive	VITALI GRAZIELLA	<i>Graziella Vitali</i>
Religione	RIGGI SALVATORE	<i>Salvatore Rigi</i>
T.E.E.A.	CAPIZZI MARIA AUSILIA	<i>Maria Ausilia Capizzi</i>
Compresenza T.E.E.A.	SARDA FABRIZIO	<i>Fabrizio Sarda</i>
Lab. Tecn. ed Esercit.	D'ANTONI NICOLA RENATO	<i>Nicola D'Antoni</i>
T.T.I.M.	DIGRISTINA MICHELA	<i>Michele Digristina</i>
Compresenza T.T.I.M.	D'ANTONI NICOLA RENATO	<i>Nicola D'Antoni</i>
T.M.A.	GIULIANA LUIGI	<i>Luigi Giuliana</i>
Compresenza T.M.A.	VILARDO SERGIO	<i>Sergio Vilaro</i>
Sostegno	CATALANO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Catalano</i>

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1 Breve descrizione del contesto.....	2
1.2 Presentazione Istituto.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	3
2.2 Quadro orario.....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	6
3.1 Composizione Consiglio di classe.....	6
3.2 Composizione della classe.....	6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	7
5. INDICAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ DIDATTICA .....	8
5.1 metodologie e strategie didattiche.....	8
5.2 Ambienti di apprendimento:.....	9
6. ATTIVITÀ E PROGETTI DEL PTOF.....	9
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	9
6.2 Attività ampliamento offerta formativa.....	10
6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....	10
6.4 Percorso di Apprendistato di I Livello.....	13
6.5 Educazione Civica.....	15
6.6 Attività specifiche di orientamento .....	22
6.7 Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e i percorsi interdisciplinari.....	24
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO .....	25
7.1 Schede informative su singole discipline.....	25
8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	43
8.1 Eventuale Simulazione del colloquio.....	43
8.2 Valutazione Colloquio.....	44
8.3 Simulazione I prova scritta.....	44
8.4 Simulazione II prova scritta.....	51
9. ALLEGATI.....	54
❖ Griglie di valutazione per tipologia di prova di ciascuna disciplina.....	54
❖ All. A al D.lgs 62/2017: griglia di valutazione del Colloquio.....	72
❖ Griglia di Istituto per l'attribuzione del credito scolastico.....	73